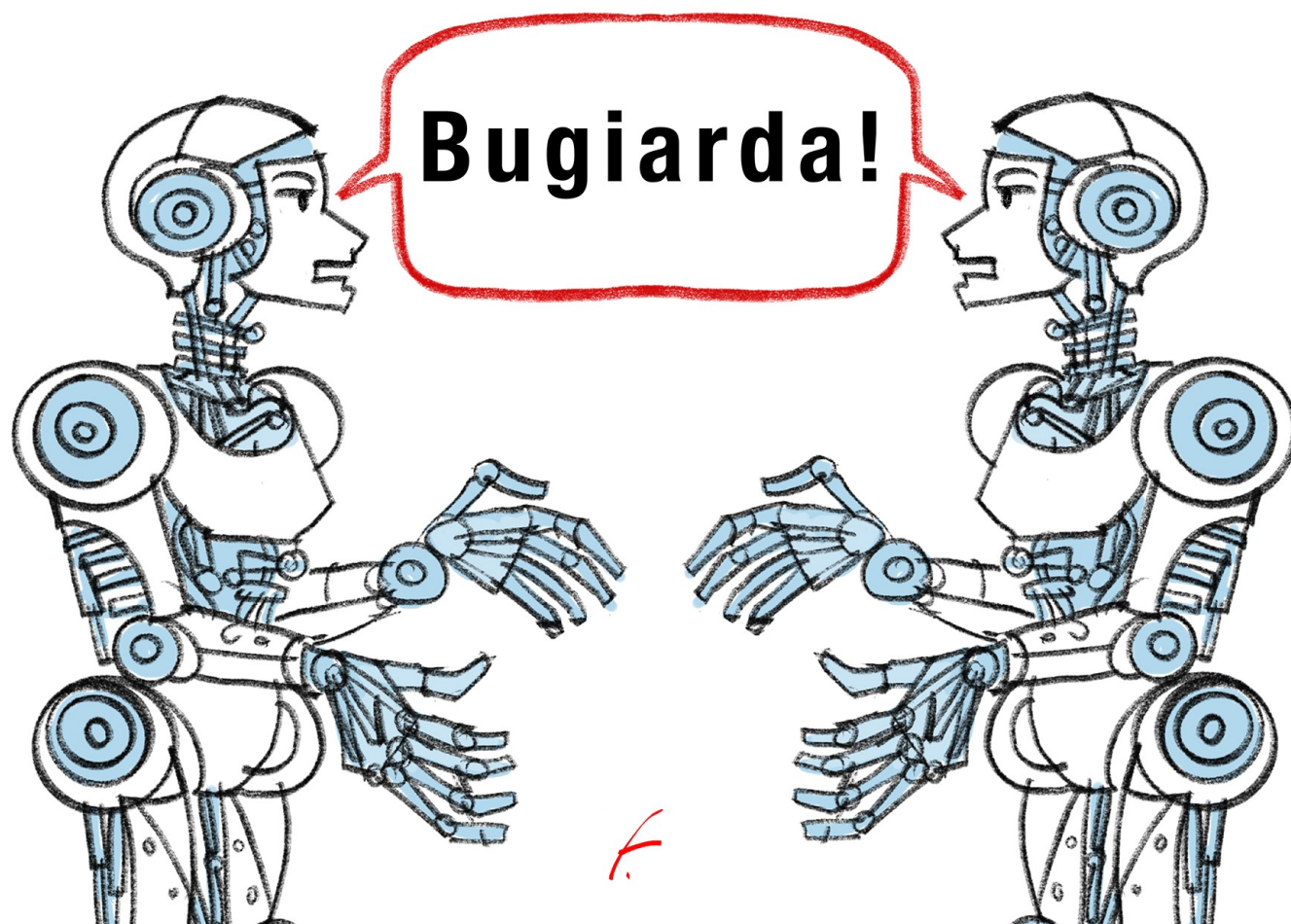


AI, AI, AI, AI... AI



**Veronica Nosedà – Francia,
cresce la protesta giovanile.
La destra spera di trarne
profitto**

Alcuni eccessi non possono svilire la sostanza delle manifestazioni contro lo stato disastroso dell'educazione nazionale. Difficile anche per la sinistra più radicale manipolare il movimento

“La macchina che avrà letto tutto” – Ci siamo cascati anche noi

Il falso testo di Umberto Eco “del 2010” che ha ingannato anche gli intellettuali

Naza, il riscatto della realtà

E' molto più che un film che fotografa due tragedie

Brasile, l'assalto alle terre indigene nonostante Lula

ESTRATTIVISMO Nel 2025 sono aumentati i conflitti nelle 143 aree indigene: 169 contro i 154 dell'anno prima. Tornato a crescere anche il numero dei morti: dai 211 del 2024 ai 258 dell'anno scorso

C'è anche la guerra sul numero delle vittime. Comunque spaventoso

Mosca e Kiev non forniscono cifre credibili dei caduti dei rispettivi eserciti. Quelle che trapelano da fonti indipendenti sono comunque paurose

F-35: prima hanno mentito a tutti, poi sono stati

ricompensati con incarichi dirigenziali

Darko Savic ha fatto in modo che la Pilatus AG ottenesse contratti di compensazione grazie all'acquisto dell'F-35. Ora ricopre la carica di direttore in quella stessa azienda

La risposta dell'esercito a Naza «legalizza» il genocidio

PALESTINA Nel suo comunicato stampa Tel Aviv alza una barriera di categorie legali: danno collaterale, proporzionalità, scudi umani, minaccia immediata...È un camouflage umanitario: la violenza non viene negata ma ricodificata attraverso il linguaggio del diritto internazionale per renderla una «guerra normale»

Esplode l'ottobre francese, i liceali incendiano le aule:

“Sobillati da Mélenchon”

Da Parigi a Rouen, la rivolta studentesca contro i tagli all'istruzione. Un preside cosparso di benzina, quasi 2 mila giovani fermati dalla polizia

L'europesismo non può rassegnarsi

UN'IDEA DA RICOSTRUIRE Sentiamo continuamente ripeterci che le elezioni nazionali previste in diversi paesi dell'Unione nel 2027 potrebbero suggellare il disfacimento del progetto europeo. Perfino a sinistra si avverte rassegnazione